



# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Approvato il 15 Maggio 2024

## Classe 5<sup>a</sup> AM

INDIRIZZO  
PRODUZIONE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI  
ARTICOLAZIONE  
ARTIGIANATO  
OPZIONE  
PRODUZIONE TESSILI E SARTORIALI



ANNO SCOLASTICO 2023-2024

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI**  
(art. 6 - O.M. 11.03.2019, n. 205)

---

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

---

Anno scolastico 2023 – 2024

**CLASSE 5<sup>a</sup> SEZ. AM**

INDIRIZZO  
**PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI**  
ARTICOLAZIONE  
**ARTIGIANATO**  
OPZIONE  
**PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI**

San Ferdinando di Puglia, 15.05.2024

**La Coordinatrice di Classe**  
Prof.ssa Annalisa De Facentis

**Il Dirigente Scolastico**  
Prof. Ruggiero Isernia

## INDICE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....	1
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE .....	3
ELENCO DEI CANDIDATI .....	7
IL TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA: OBIETTIVI GENERALI DEL BIENNIO POST QUALIFICA.....	8
PROFILO DELLA CLASSE.....	8
OBIETTIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE .....	9
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE TRASVERSALI UTILIZZATE .....	10
MEZZI - STRUMENTI - TEMPI - SPAZI .....	11
STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE.....	11
PROVE INVALSI.....	12
SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME .....	12
ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI.....	12
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO.....	13
PERCORSI INTERDISCIPLINARI .....	14
TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E INDICATORI DELLA VALUTAZIONE.....	20
ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.....	21
CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI.....	22
NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI.....	23
ALLEGATI .....	24
– Tabella credito scolastico anni precedenti	
– Percorsi didattici delle discipline di insegnamento	
– Griglie di valutazione	

### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5<sup>a</sup> AM

Docente	Disciplina
Prof.ssa Concetta Moscatelli	Religione Cattolica
Prof.ssa Alessia Leone	Lingua e Letteratura Italiana - Storia
Prof. Giuseppe Raimondi	Matematica
Prof. Cataldo Grillo	Lingua Inglese
Prof.ssa Giuseppina Dicorato sostituita dal Prof. Michele Valenti	Scienze Motorie e Sportive
Prof.ssa Grazia di Biase *	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili, Abbigliamento e Moda
Prof.ssa Annalisa De Facentis * COORDINATORE DI CLASSE	Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi Tessili, Abbigliamento
Prof. Maurizio Bombino *	Progettazione e Produzione
Prof. Nicola Digennaro	Sostegno
Prof.ssa Francesca Amato	Potenziamento (compresente con Tecnologie)
Prof.ssa Marianna Sauchelli	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili, Abbigliamento e Moda (compresente con Progettazione)

\* con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni

### CONTINUITÀ DOCENTI

DISCIPLINA	3 <sup>a</sup> CLASSE	4 <sup>a</sup> CLASSE	5 <sup>a</sup> CLASSE
Religione Cattolica	Concetta Moscatelli	Concetta Moscatelli	Concetta Moscatelli
Lingua e Letteratura Italiana - Storia	Rita Azzollini	Maria Pia Labriola	Alessia Leone
Matematica	Giuseppe Raimondi	Giuseppe Raimondi	Giuseppe Raimondi
Lingua Inglese	Caterina Fanelli	Mariangela Pellegrini	Cataldo Grillo
Scienze Motorie e Sportive	Giuseppina Dicorato	Giuseppina Dicorato	Giuseppina Dicorato
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili, Abbigliamento e Moda	Grazia di Biase	Grazia di Biase	Grazia di Biase
Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi Tessili, Abbigliamento	Annalisa De Facentis Rachele Sabatino	Annalisa De Facentis Daniela Belpiede	Annalisa De Facentis Grazia di Biase
Progettazione Tessile - Abbigliamento, Moda e Costume	Maurizio Bombino Ripalta Panelli	Maurizio Bombino Daniela Belpiede	Maurizio Bombino Marianna Sauchelli
Sostegno	Nicola Digennaro	Nicola Digennaro	Nicola Digennaro
Potenziamento	Francesca Amato	Lavinia Greco	Francesca Amato

## INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

### L'Istituto

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Dell'Aquila-Staffa" nasce dalla fusione dell'IISS "Michele Dell'Aquila" di San Ferdinando di Puglia con l'IISS "Scipione Staffa" di Trinitapoli, a seguito del piano di dimensionamento della rete scolastica (Delibera n. 2468 del 21/12/2018 della Giunta Regionale Pugliese). Il nuovo Istituto presenta un'offerta formativa competitiva e poliedrica grazie alla molteplicità dei suoi indirizzi di studio ed alla lunga storia di attività e sperimentazioni didattiche. Con la sua nuova identità, l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Dell'Aquila-Staffa" rafforza la presenza sul territorio e la sua azione promotrice di una cultura di rete, recependo e/o progettando iniziative con Enti pubblici e privati, Fondazioni, Associazioni e aziende operanti in loco, nei diversi settori. Attualmente l'Istituto è dislocato su due sedi, entrambe dotate di uffici di Presidenza e di Segreteria amministrativa e didattica, ubicate rispettivamente a San Ferdinando di Puglia in via Gramsci ed a Trinitapoli in via Cappuccini. Entrambi i plessi sono agevolmente raggiungibili dagli studenti pendolari con gli autobus di linea, con fermata davanti scuola. Le due scuole insistono sul territorio da più di quarant'anni e costituiscono da tempo un importante punto di riferimento per la formazione e la crescita culturale della comunità locale. La sede del plesso "Dell'Aquila", nata come istituto tecnico commerciale, ha rafforzato nel tempo l'asse giuridico-economico del suo indirizzo storico di Amministrazione, Finanza e Marketing, con le articolazioni di Sistemi Informativi Aziendali e Relazioni Internazionali per il Marketing. Successivamente hanno trovato una collocazione efficace anche l'Indirizzo tecnico Turismo e l'Indirizzo professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy - opzione di Produzioni Tessili e Sartoriali (ex indirizzo Moda). Nel tempo il Dell'Aquila ha perfezionato i settori dell'alternanza scuola-lavoro, degli stage all'estero e dell'informatica. La sede di Trinitapoli, già Istituto "Staffa", è nata come Liceo Classico ed è storicamente caratterizzata dalla formazione umanistica. Nel tempo altri indirizzi ne hanno arricchito l'offerta formativa: i licei delle Scienze Umane e l'Artistico e gli indirizzi professionali Odontotecnico, Grafico pubblicitario e Sociosanitario.

### Profilo educativo, culturale e professionale degli istituti professionali (PECUP)

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistematica.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano

l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

## **Presentazione della figura professionale**

### **Specificità del corso**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Produzioni Industriali e artigianali" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alla filiera dei settori produttivi generali e specialmente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

É in grado di:

- Scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento
- Utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto
- Intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati
- Applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori
- Osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse
- Programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi
- Supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti

Nell'articolazione "Artigianato" vengono sviluppati e approfonditi gli aspetti relativi all'ideazione, progettazione, realizzazione e commercializzazione di oggetti e sistemi di oggetti, prodotti anche su commissione, con attenzione agli aspetti connessi all'innovazione, sotto il profilo creativo e tecnico e alle produzioni tipiche locali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Produzioni Industriali e

artigianali” consegue i risultati di apprendimento di seguito specifici in termini di competenze:

1. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
2. Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche
3. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell’ambiente e del territorio.
4. Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio
5. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
6. Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
7. Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistematica.

### Quadro orario dell’indirizzo

DISCIPLINE	1° BIENNIO		2°BIENNIO		5°ANNO
	1°	2°	3°	4°	5°
<b>Materie Area Comune</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze della terra e biologia	2	2			
Geografia	1				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Materie Area di Indirizzo</b>					
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Scienze integrate: Fisica	2(1)	2(1)			
Scienze integrate: Chimica	2(1)	2(1)			
Tecnologie dell’informazione e della comunicazione	2	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili	6**	6**	7**	7**	7**

Progettazione tessile-abbigliamento, moda e costume			6(3)	6(3)	6(3)
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento			5(4)	5(4)	5(4)

\*\*ore in parentesi sono di attività di laboratorio svolte congiuntamente dal docente teorico e tecnico-pratico

\*\* insegnamento in attività di laboratorio svolto da docente tecnico-pratico

### L'Indirizzo Professionale di Produzioni Tessili e Sartoriali

L'Indirizzo Produzioni Tessili Sartoriali mira a fornire, accanto ad una cultura di base umanistica e scientifica, una preparazione tecnica ed operativa nel campo dell'abbigliamento e della moda. Il corso si articola in un triennio di qualifica, che porta a conseguire il titolo di "Operatore di abbigliamento moda" e in un biennio facoltativo di post-qualifica, dal cui superamento deriva il conseguimento del titolo di "Tecnico di abbigliamento e moda". Le discipline insegnate si articolano in un'area comune comprendente le materie umanistiche, scientifiche, linguistiche e giuridico/economiche fondamentali e in un'area di approfondimento professionale programmata dalla scuola in collaborazione con enti ed esperti operanti nel mondo del lavoro. Con il giusto equilibrio tra preparazione umanistica e scientifica di base ed esperienza tecnica ed operativa, il corso si rivolge ai giovani dotati di particolare fantasia creativa, inventiva e curiosità, con tanti coinvolgenti laboratori di modellistica, disegno, confezione, storia della moda e del costume. I possibili sbocchi professionali vanno dallo stilista al figurinista, dal grafico per la moda al designer, dal progettista e coordinatore di campionario al modellista industriale, fino al tecnico responsabile di produzione, al costumista e all'operatore CAD-CAM

## ELENCO DEI CANDIDATI

## **IL TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA: OBIETTIVI GENERALI DEL BIENNIO POST QUALIFICA**

Gli obiettivi generali dell'indirizzo di studio mirano alla formazione di una professionalità di ordine tecnico finalizzata all'inserimento nel mondo del lavoro, non disgiunta da una cultura umanistica di base. Al termine del biennio post-qualifica, il tecnico dell'abbigliamento e della moda deve essere in grado di:

- Elaborare gli aspetti tecnici, applicativi e comunicazionali richiesti dalla flessibilità del mondo produttivo.
- Avere competenza, abilità ed esperienza per inserirsi nel "Sistema Moda".
- Avere capacità progettuali che gli consentano di operare, sia autonomamente sia in gruppo, nei diversificati e mutevoli contesti aziendali.
- Conoscere il ciclo completo di lavorazione e di organizzazione aziendale, i materiali, la tipologia delle attrezzature, l'uso della strumentazione computerizzata.
- Avere capacità di studio autonomo e capacità di ricerca delle fonti di informazione.
- Scegliere e gestire le informazioni, individuandone le proprietà nell'ambito del processo produttivo
- Ricercare soluzioni funzionali alle varie fasi del lavoro.
- Conoscere ed utilizzare i meccanismi ed i codici della comunicazione aziendale e del mercato.

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è costituita da 9 alunne, di cui una privatista e una non frequentante, due alunne si avvalgono del sostegno. Alcune studentesse risiedono a San Ferdinando di Puglia, altre provengono dai Comuni limitrofi di Trinitapoli, Margherita di Savoia e Cerignola. La classe non sempre si è mostrata coesa nel partecipare alle diverse attività integrative ed extracurricolari anche quelle inerenti al settore di indirizzo. Nel corso del quinquennio la classe non ha potuto godere della continuità didattica necessaria a causa del cambiamento dei docenti, anno dopo anno, in alcune discipline, fatta eccezione per quelle di indirizzo. La partecipazione delle famiglie è stata incostante e poco collaborativa con l'istituzione scolastica.

L'analisi dei livelli di partenza, circa gli obiettivi cognitivi, le competenze e le abilità, acquisite nel precedente anno scolastico, ha fatto emergere la necessità di rafforzare o recuperare in itinere gli obiettivi cognitivi finali del quarto anno e di graduare l'acquisizione di competenze ed abilità specifiche del quinto anno a seconda dei livelli di partenza di ciascuna alunna. Pertanto, di tale necessità si è tenuto conto sia della programmazione individuale disciplinare che in quella collegiale del Consiglio di Classe. I docenti hanno affrontato strategie diverse per il potenziamento delle abilità e competenze durante l'attività ordinaria e nel contempo per alcune materie è stata svolta attività di recupero in itinere mirata al conseguimento degli

approfondimenti culturali. Non è stato sempre possibile svolgere quanto preventivato procedendo con flessibilità e gradualità modulando l'azione didattica sulla base della domanda del gruppo classe. Il livello di acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità di base si attesta nel complesso intorno a livelli sufficienti.

## **OBIETTIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **Obiettivi generali**

La classe, adeguatamente sollecitata e motivata, ha completato il suo percorso formativo. Gli obiettivi educativi generali sono stati per lo più raggiunti soprattutto perché, al di là dei risultati conseguiti nelle attività curriculari, le alunne, all'interno dell'istituzione scolastica, hanno avuto l'opportunità di crescere sul piano umano e di migliorare e affinare la propria cultura.

Gli obiettivi di seguito riportati sono stati conseguiti in forma e in misura diverse, perché differenti sono le potenzialità, motivazioni, attitudini, stili cognitivi, impegno e partecipazione.

### **Obiettivi formativi**

- Crescita della persona umana.
- Sviluppo delle capacità di comunicazione e di relazione.
- Rispetto delle regole della convivenza del gruppo classe.
- Potenziamento del senso di responsabilità, personale e collettivo, del processo di socializzazione nel rispetto di sé stessi, degli altri e delle istituzioni scolastiche.
- Acquisizione di un metodo di studio attraverso una esercitazione continua nella produzione scritta e nel confronto orale.
- Un approccio ragionato con il testo e con altri mezzi didattici utilizzati.
- Una conoscenza interiore dell'alunna al fine di renderla consapevole delle proprie capacità gratificandola per quanto offre.
- La valorizzazione dell'impegno e dell'interesse.

### **Obiettivi cognitivi**

- Raggiungimento di un livello di preparazione tale da consentire alle alunne di superare la pura conoscenza del dato acquisito, per inserirlo in un contesto pluridisciplinare.
- Conoscenza degli alfabeti disciplinari sul duplice versante dei contenuti e metodi (termini, concetti, regole, procedimenti).
- Conoscenza dei linguaggi specifici.

### **Abilità (saper essere)**

- Rielaborare dei daticulturali, di analisi e di sintesi.
- Capacità logico-linguistiche, critiche ed espressive.
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, di collegarle nell'argomentazione, di discutere e di approfondire i diversi argomenti.
- Capacità di operare collegamenti di carattere pluridisciplinare.

### **Competenze (saper fare)**

- Trasformazione delle conoscenze in competenze.
- Saper apprendere.
- Memorizzare, riprodurre ed elaborare informazioni.
- Comprendere, utilizzare ed integrare conoscenze.
- Analizzare e sintetizzare contenuti.
- Eseguire procedimenti logici.
- Saper usare criteri e procedure di lavoro in maniera corretta e funzionale.

### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE TRASVERSALI UTILIZZATE**

La metodologia e le strategie didattiche utilizzate sono state finalizzate alla valorizzazione delle attitudini delle candidate, allo sviluppo delle loro potenzialità, nonché al recupero sistematico delle carenze, adeguando la didattica ai diversi stili cognitivi.

Le unità di lavoro sono state sviluppate attraverso una didattica dialogata in cui l'intervento delle alunne è stato previsto non solo in fase di verifica, ma anche in sede di spiegazione, suscitando così un continuo interesse per gli argomenti presentati sia in maniera problematica, sia attraverso la lezione frontale. Il lavoro si è svolto sui libri di testo, evitando il rischio per le alunne di trovarsi senza punti di riferimento, ma si è avvalso anche di strumenti didattici flessibili, in grado di consentire ad essi di organizzare ed elaborare le varie conoscenze.

La classe è stata sollecitata ad individuare collegamenti pluridisciplinari e a stimolare il confronto con la realtà, in modo da favorire un approccio critico alle varie discipline e dar vita a confronti didatticamente fruttuosi. Il criterio della gradualità ha poi accompagnato di continuo l'approccio metodologico, insieme all'utilizzo di un linguaggio chiaro, e all'esplicitazione di procedure e metodi con esempi, applicazioni ed esercizi.

## MEZZI - STRUMENTI- TEMPI - SPAZI

Tutti i docenti hanno utilizzato nel corso dell'intera attività e per tutte le aree disciplinari, diversi mezzi e spazi a seconda delle diverse esigenze metodologiche e didattiche delle singole discipline.

### Strumenti

Laboratori, libri di testo, libri di lettura e consultazione, mezzi audiovisivi, fotocopie, articoli di giornali, riviste, discussioni, software multimediali, internet, lavagna luminosa.

### Tempi

Modalità di distribuzione del tempo scuola, tempo destinato ad attività integrative e di approfondimento.

### Spazi

Aule scolastiche, laboratori, casa.

## STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica, volti a misurare i livelli di apprendimento in termini di “sapere” e di “saper fare”, sono stati differenziati nella tipologia: esercitazioni in classe, relazioni, produzioni di schede di sintesi, discussioni e colloqui guidati o spontanei, questionari, prove scritte di traduzione (per la lingua), prove strutturate, saggio breve, analisi testuale.

Le verifiche sono state pertanto:

- soggettive, costanti e continue durante tutte le ore di lezione.
- oggettive, mediante le prove scritte.

I diversi metodi di verifica sono stati utilizzati alla luce di un criterio di flessibilità, adeguandoli alla classe e alle singole alunne. In vista della valutazione periodica che finale, la verifica di tipo sommativa si è posta a conclusione di una certa attività o unità di lavoro ed è stata oggettiva nel verificare le conoscenze acquisite.

La valutazione delle candidate è scaturita, dalla sintesi:

- dei dati emersi dalle verifiche, in relazione al livello di capacità e al loro miglioramento
- dall'impegno e dall'applicazione
- dalla partecipazione alle attività
- del rapporto con i compagni e i docenti
- del senso di responsabilità ed autonomia mostrati
- delle conoscenze relative ai contenuti disciplinari
- della partecipazione consapevole e interventi durante le lezioni
- della preparazione costante e omogenea dei contenuti

- della capacità di analisi e di sintesi
- della capacità di stabilire relazioni

Attribuzione del credito scolastico per il quale il consiglio di classe terrà conto dei seguenti elementi:

- media dei voti dello scrutinio finale
- andamento dei due anni precedenti
- assiduità della frequenza
- comportamento ed eventuali crediti formativi.

### **PROVE INVALSI**

La classe, compresa l'alunna privatista, ha sostenuto le prove Invalsi nei giorni 4-5-6 marzo (svolgendo rispettivamente le prove di Italiano, matematica e Inglese).

### **SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

Il Consiglio di classe ha programmato per la fine di Maggio una simulazione della prova orale degli Esami di Stato. Per quanto riguarda le due prove scritte, i docenti delle rispettive discipline hanno somministrato agli alunni alcune prove svolte negli anni precedenti al fine di allenare gli stessi alla redazione e/o risoluzione delle prove scritte.

### **ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI**

#### **Attività di orientamento in uscita**

Nell'ambito dell'orientamento in uscita, le candidate hanno potuto acquisire le necessarie informazioni per una scelta consapevole e immediata riguardante gli studi universitari e il mondo del lavoro, incontri con Accademia NABA di Milano, accademia SITAM di Barletta, Arma dei Carabinieri, Esercito Italiano, animazione turistica: Atomic Animation Art.

#### **Attività di orientamento in entrata**

Laboratori interattivi con le classi di 3<sup>a</sup> media degli istituti comprensivi di San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli e Margherita di Savoia.

#### **Visite didattiche**

Visita "Rosa Sblano" scuola di moda e talento, Bari. A.S 2023-2024.

Treno della Memoria, Auschwitz. A.S 2023-2024.

Visita didattica città di Monte Sant'Angelo, Basilica santuario e museo etnografico. A.S 2022-2023.

Udienza papale A.S 2022-2023

Visita didattica, Napoli. A.S 2021-2022

Visita all'evento "Stramurales 2021 - Revolution", Stornara. A.S. 2021 – 2022.

### **Progetto Défilé di Fine Anno (ancora da effettuarsi)**

Il progetto nasce dall'esigenza che è propria del corso di studi "Produzioni Tessili e Sartoriali", che vede come momento culminante la realizzazione di una sfilata vera e propria alla fine dell'anno scolastico e che, essendo rivolto a tutte le alunne che fanno parte dell'intero corso presente in questo indirizzo, vede una cospicua partecipazione da parte delle alunne di quinta. "La Moda ruota" è il tema su cui si incentrerà la sfilata.

Primo Quadrimestre:

- Ricerca dei materiali sul tema proposto nelle diverse discipline.
- Preparazione di bozzetti e figurini.

Secondo Quadrimestre:

- Realizzazione dei capi ed accessori.
- Ricerca musicale e coreografa da abbinare ai modelli realizzati.
- Preparazione di una défilé di abiti con interazione di musica e balli.
- Preparazione locandine.

### **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

Nel nuovo percorso formativo dell'Istruzione Professionale l'integrazione fra istruzione e mondo del lavoro è considerata parte essenziale del processo formativo culturale dello studente.

In quest'ottica i percorsi svolti nell'ambito dei PCTO hanno permesso alle studentesse di:

1. Apprendere e consolidare tecniche e abilità specifiche di una determinata professione.
2. Verificare sul campo le conoscenze apprese nel percorso scolastico, favorendo il confronto tra le conoscenze e le competenze acquisite e le competenze richieste nel mondo del lavoro, stimolando la presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti.

L'acquisizione di nuove competenze è stata completata attraverso l'esperienza di una formazione articolata in un triennio.

#### **3° Anno**

Percorsi itineranti

#### **4° Anno - L'Azienda a Scuola**

Progettazione di fantasie su tessuto con esperto esterno

#### **5° Anno –**

Preparazione allo stage aziendale in collaborazione con un esperto esterno

Stage presso le aziende:

- Merceria "La casa del cucito da Marianna", San Ferdinando di Puglia
- Azienda di confezione "Mariuccia Milano", Barletta
- Negozio di abbigliamento "Nugnes 1920", Trani
- Centro estetico "Beauty Glam", Trinitapoli

### PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Progetto di Educazione Civica - Integrazione del curricolo verticale ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n.92 e successive integrazioni:

- educazione alla legalità
- esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica
- i principi fondamentali della Costituzione (artt 1 – 8 Cost.)

Il percorso di "Cittadinanza e Costituzione" pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

Nel selezionare il nucleo tematico, relativamente alla classe 5ª AM, si è tenuto conto della specificità dell'indirizzo, dove le discipline giuridiche sono oggetto di studio curricolare solo nel primo biennio, mentre nel secondo biennio e al quinto anno il percorso è affidato a poche nozioni impartite dalla docente di letteratura italiana e storia.

Si è cercato, nello stesso tempo, di individuare tematiche più vicine alle esigenze delle alunne e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà economica e del territorio d'appartenenza.

Ciò al fine di:

- scegliere contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia;
- individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace, che riduca al minimo le acquisizioni teoriche in favore di quelle pratiche, più pertinenti ed utili all'inserimento efficace desiderato.

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b> Educazione civica	
<b>Parola chiave</b>	<b>La costituzione e i diritti della donna</b>
<b>Traguardi intermedi</b>	<p>I traguardi intermedi che il percorso individuato si propone di raggiungere sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Recepire e assumere un modello di comportamento rispettoso dei diritti e dei bisogni altrui come dei propri</li> <li>– Riflettere sul concetto di eguaglianza fra generi e sulle relazioni di coppia rispettose dei diritti dell'altro.</li> </ul>
<b>Obiettivi specifici</b>	<p>Il percorso è finalizzato allo sviluppo di una coscienza critica in merito ai diritti delle donne; in particolare si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Incoraggiare una maggior consapevolezza dell'altro, così da favorire una convivenza più armonica, oggi all'interno dell'istituzione scolastica, domani in un contesto familiare o sociale;</li> <li>– Prendere coscienza delle idee e dei pensieri che portano ad assumere una mentalità prevaricante nelle relazioni affettive.</li> </ul>
<b>Fonti di riferimento</b>	<p>Educazione alla Legalità e Costituzione: convivenza civile, rispetto delle diversità e non discriminazione. Conoscenza degli artt. 3 e 37 della Costituzione italiana. Agenda 2030 – Obiettivo 5: parità di genere: lavorativa, economica, familiare.</p>
<b>Denominazione</b>	<b>LA COSTITUZIONE E LE DONNE</b>
<b>Compito autentico</b>	<p>Attraverso la lettura di fatti di cronaca (articoli, Docu-film, Libri) riconoscere comportamenti errati nella relazione affettiva (il/la mio/a amico/a del cuore), elaborare quindi testi liberi scritti o semplici espressioni di pensiero per contribuire alla rimozione della mentalità "o mio/a o di nessuno".</p>
<b>Prodotto finale</b>	Realizzazione di un video-spot da condividere durante un'assemblea di Istituto.
<b>Competenze chiave Europee</b>	<p>Competenza imprenditoriale          Competenza digitale          Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare          Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza          Competenza multilinguistica          Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>
<b>Utenti</b>	Classi Quinte dell'Istruzione professionale

<b>Contesto di riferimento</b>	Nei paesi sviluppati esistono ancora delle disuguaglianze di genere: nel campo lavorativo, ad esempio, ma anche nella vita di tutti i giorni, spesso la donna è considerata inferiore all'uomo. Il vero problema è quello di liberare la società dagli antichi stereotipi, perchè purtroppo si riscontrano anche tra i nostri alunni. Nella nostra cultura, civilizzata e tecnologica, la donna sta riuscendo spesso tra forti resistenze, ad ottenere sempre più spazi all'interno della società, soprattutto nel mondo del lavoro che è molto competitivo, tutto questo continuando a svolgere regolarmente le "tradizionali" faccende familiari. Insomma la strada da percorrere è ancora in salita e come la storia ci dimostra quotidianamente, anche ottenere dei diritti non ci assicura che essi siano per sempre. Per questo occorre continuare a sensibilizzare, uomini e donne sul tema, per garantire un'esistenza equa a tutti gli individui, indipendentemente dal sesso di appartenenza.
<b>Tempi</b>	33 ore distribuite sull'intero anno scolastico.

**PIANO DI LAVORO**

SPECIFICAZIONE DELLE FASI (Scomposizione del compito autentico)

Fasi di applicazioni	Attività	Discipline coinvolte	Metodologia	Esiti	Tempi	Evidenze per la Valutazione
<b>1 Presentazione</b>	La Costituzione: composizione e struttura	Italiano	Presentazione dell'UDA e presentazione della composizione e struttura della Costituzione	Coinvolgimento, collaborazione, partecipazione e alla lezione.	2 ore	Gli alunni dimostrano di conoscere la struttura della Costituzione con particolare attenzione i primi 12 articoli
	La nascita della Costituzione	Storia	L'insegnante fornisce il materiale circa la nascita della Costituzione	Gli alunni a gruppi producono testi riassuntivi	2 ore	Gli allievi verranno valutati sulla base dei testi prodotti
	Female pay gap	Lingua inglese	L'insegnante propone l'argomento, con particolare attenzione al lessico specifico.	Semplici esercizi	3 ore	Si valuta la correttezza degli esercizi
	Icone di stile e loro impegno sociale	Progettazione e produzione	Il docente presenta l'argomento con materiale proprio	Gli alunni realizzano presentazioni sul tema	2 ora	Si valuta la completezza delle presentazioni

	Due donne e una fibra innovativa: l'Orange Fiber	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Il docente presenta l'argomento partendo dal libro di testo e integrando al sito  <a href="https://orangefiber.it/it/">https://orangefiber.it/it/</a>	Gli alunni espongono le loro idee sul tema attraverso una relazione	3 ore	Si valuta la consegna delle relazioni
	La dignità della donna nelle Sacre Scritture	Religione Cattolica	Il docente presenta l'argomento tramite materiale proprio	Gli alunni mostrano interesse per il tema trattato	2 ore	Gli alunni rispondono ad un questionario sul tema
<b>2</b>  <b>Fase di conoscenza /approfondimento/ricerca</b>	Il ruolo della donna durante il Fascismo e la Seconda Guerra Mondiale	Storia	L'insegnante espone l'argomento attraverso una lezione frontale	Curiosità, coinvolgimento, interesse. Acquisire informazioni relative all'argomento	2 ore	Gli alunni rielaborano le informazioni ricevute
	Savile Row's first femaletailor	Lingua inglese	Il docente fornisce materiale	Gli alunni si esercitano nell'esposizione orale	2 ore	Verrà valutata la correttezza dell'esposizione orale
	Chanel: la liberazione del corpo femminile passa anche dalla scelta dei tessuti	Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi	Il docente sottolinea l'introduzione di tessuti tipicamente maschili nel guardaroba femminile operata da Chanel	Gli studenti effettuano un'analisi dei tessuti (Scozzese, Bouclè, Principe di Galles).	4 ore	Esposizione orale delle attività di ricerca e dibattito

	Le fashion designer: l'emancipazione femminile nel mondo della moda	Progettazione e produzione	Il docente fornisce i dati sul fenomeno	Gli studenti effettuano ricerche su internet	3 ore	Valutazione dell'interesse e della partecipazione al lavoro di ricerca
	Il contributo dello sport nella parità di genere	Scienze motorie e sportive	Il docente visiona il materiale raccolto dai discenti	Gli alunni realizzano lavori in ppt	2 ore	Valutazione del materiale raccolto e dei lavori realizzati
	Mulieresdignitatem	Religione Cattolica	Il docente presenta l'argomento tramite materiale proprio	Gli alunni mostrano interesse per il tema trattato	2 ore	Gli alunni si confrontano con un dibattito sul tema
<b>3</b> <b>Fase operativa</b>	Realizzazione di uno spot	Italiano (e tutte le altre materie coinvolte)	Realizzazione e consegna dei lavori individuali e di gruppo	Gli alunni, attraverso un brainstorming espongono le loro idee sullo spot da realizzare	4 ore	Valutazione della partecipazione all'attività di brainstorming per la scelta dello spot

#### RUBRICHE VALUTATIVE

Evidenza/Indicatore	insufficiente	sufficiente	buono	ottimo
Assiduità della partecipazione alle attività proposte insieme alla capacità di argomentazione relativamente alle problematiche proposte	Scarsa partecipazione e altrettanto scarsa consapevolezza delle problematiche proposte. Comunicazione confusa espressa con lessico nonappropriato.	Impegno e partecipazione sufficienti all'acquisizione di una consapevolezza relativa alle problematiche del lavoro. Lessico semplice.	Significativa partecipazione alle attività proposte con apporti personali consapevoli.  Utilizzo di comunicazione chiara.	Assidua partecipazione alle attività proposte con apporti, approfondimenti e rielaborazioni personali consapevoli e costruttivi. Utilizzo di un appropriato lessico disciplinare.

**TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E INDICATORI DELLA VALUTAZIONE  
 (prevista nel PTOF2022/2025)**

VOTO / GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
<b>2-3 Gravemente insufficiente</b>	Del tutto errate, infondate e lacunose su aspetti essenziali.	Incapacità di applicare le nozioni, anche col supporto del docente. Sostanziale inidoneità ad una esposizione coerente e corretta.	Totale mancanza di autonomia, di capacità di analisi, sintesi e valutazione critica.
<b>4 Insufficiente</b>	In gran parte erronee, incomplete e carenti.	Applicazione delle minime conoscenze acquisite in modo erroneo e lacunoso, nonostante la guida del docente. Esposizione tecnicamente impropria ed inesatta.	Analisi e sintesi non corrette. Sostanziale carenza di autonomia critica.
<b>5 Mediocre</b>	Limitate e superficiali.	Scarsa idoneità ad una corretta applicazione delle minime conoscenze acquisite. Esposizione imprecisa ed insicura.	Tendenza a compiere sintesi semplicistiche ed analisi poco approfondite. Difficoltà ad affrontare problematiche nuove, anche semplici.
<b>6 Sufficiente</b>	Minime ed apprezzabili, ma non approfondite.	Idoneità ad applicare correttamente le conoscenze acquisite, con un minimo grado di autonomia. Esposizione semplice, ma corretta.	Sufficiente capacità di analisi e di sintesi. Idoneità ad affrontare problematiche nuove, solo se semplici.
<b>7 Discreto</b>	Complete e approfondite, ma solo con la guida del docente.	Capacità di applicazione autonoma delle conoscenze anche a problematiche mediamente complesse, ma ancora senza una totale autonomia. Idoneità espositiva linguisticamente corretta.	Rielaborazione, analisi e sintesi corretta delle nozioni acquisite. Capacità di affrontare e risolvere problematiche nuove in modo accettabile, anche se ancora da perfezionare.
<b>8 Buono</b>	Esaurienti e approfondite, anche attraverso un percorso individuale.	Idoneità ad applicare, con autonomia e senso critico, le conoscenze acquisite anche per la risoluzione di problemi particolarmente complessi. Capacità espositiva congrua, pertinente, fluida e linguisticamente appropriata.	Capacità di rielaborazione autonoma, analisi critica e sintesi pertinente, che dimostra una padronanza e una idoneità alla rielaborazione personale delle conoscenze acquisite, tale da risolvere correttamente anche problematiche nuove.
<b>9 Ottimo</b>	Esaurienti, organiche, autonomamente approfondite e rielaborate.	Capacità di risolvere in totale autonomia problematiche di elevata complessità. Esposizione tecnicamente ineccepibile, linguisticamente congrua e ricca sul piano terminologico.	Elevata capacità di rielaborazione critica di qualsiasi problematica e di approfondimento sia analitico che sintetico delle ampie conoscenze acquisite.
<b>10 Eccellente</b>	Ampie, approfondite al di là dei limiti curriculari e rielaborate mediante uno studio compiuto in modo autonomo e originale.	Capacità di risolvere problemi nuovi anche di estrema complessità, individuando le soluzioni migliori anche senza il supporto dei docenti. Capacità espositiva brillante, ricca sul piano lessicale, pertinente e tecnicamente appropriata per ciascuna materia.	Elevatissima capacità di analisi, sintesi e rielaborazione approfondita, autonoma e critica di qualsiasi problematica, anche del tutto nuova ed estremamente complessa.

## ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA (prevista nel PTOF2022/2025)

### VOTO 10

- ❖ Interesse, partecipazione attiva e costruttiva all'attività scolastica
- ❖ Puntualità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici; sistematicità nello studio
- ❖ Rispetto degli altri e dell'Istituzione Scolastica
- ❖ Ruolo propositivo e cooperativo all'interno della classe
- ❖ Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico
- ❖ Impegno e partecipazione attiva in attività extrascolastiche documentabili

### VOTO 9

- ❖ Buona partecipazione alle lezioni
- ❖ Costante adempimento dei doveri scolastici e regolarità nello studio
- ❖ Ruolo positivo all'interno della classe
- ❖ Equilibrio nei rapporti interpersonali
- ❖ Attento rispetto del Regolamento scolastico
- ❖ Impegno e partecipazione attiva in attività extrascolastiche documentabili

### VOTO 8

- ❖ Discreta partecipazione all'attività didattica
- ❖ Svolgimento non sempre costante dei doveri scolastici e dei compiti assegnati
- ❖ Accettabile osservazione delle norme scolastiche
- ❖ Atteggiamento adeguato al regolare svolgimento delle lezioni
- ❖ Partecipazione collaborativa al funzionamento del gruppo classe

### VOTO 7

- ❖ Disinteresse per alcune discipline
- ❖ Svolgimento discontinuo dei compiti e dei doveri scolastici
- ❖ Disturbo dell'attività scolastica (segnalato formalmente nel registro di classe) dovuto ad episodi non gravi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto
- ❖ Rapporto accettabile con gli altri
- ❖ Funzione non propositiva all'interno del gruppo classe
- ❖ Frequenza saltuaria, ritardi, assenze e uscite anticipate frequenti e non adeguatamente giustificate

### VOTO 6

- ❖ Disinteresse per la maggior parte delle attività didattiche
- ❖ Comportamenti scorretti nel rapporto con insegnanti e compagni
- ❖ Disturbo frequente delle lezioni
- ❖ Ruolo negativo con seguito nel gruppo classe
- ❖ Frequenti episodi di violazione del Regolamento scolastico (segnalati nel Registro di classe)
- ❖ Ammonizioni verbali e scritte superiori a due nell'arco di un periodo didattico (trimestre o quadrimestre)

### VOTO 5

- ❖ Completo disinteresse per le attività didattiche
- ❖ Utilizzo irresponsabile del materiale e delle strutture della scuola
- ❖ Comportamento decisamente scorretto nei rapporti con il Dirigente Scolastico, gli Insegnanti, compagni e personale ATA
- ❖ Continuo disturbo alle lezioni e mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, ed ogni atto perseguibile e sanzionabile penalmente
- ❖ Funzione negativa nel gruppo classe
- ❖ Frequenza discontinua, mancato rispetto degli orari e assenze non giustificate
- ❖ Provvedimento disciplinare a carico dello studente che ha comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 gg. o all'allontanamento dalla comunità scolastica per più occasioni per periodi inferiori a 15 gg.

### CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il credito scolastico è un punteggio che viene attribuito ad ogni studente sulla base della media conseguita per ciascun anno scolastico del triennio della scuola superiore. Sommato ai punteggi conseguiti in sede di esame di stato, il credito scolastico costituisce parte integrante del voto finale dello stesso esame.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza dell'intero consiglio di classe.

Per il corrente anno scolastico, l'O.M. n.53 del 03 marzo 2021 ha così modificato l'attribuzione del credito scolastico attribuendo fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A della suddetta ordinanza.

#### Tabella A

Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D.Lgs 62/2010	Nuovo credito assegnato per la classe terza
M=6	7-8	11-12
6<M<=7	8-9	13-14
7<M<=8	9-10	15-16
8<M<=9	10-11	16-17
9<M<=10	11-12	17-18

#### Tabella B

Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D.Lgs 62/2010 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe terza
M<6*	6-7	10-11
M=6	8-9	12-13
6<M<=7	9-10	14-15
7<M<=8	10-11	16-17
8<M<=9	11-12	18-19
9<M<=10	12-13	19-20

ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20

l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un voto pari a 6, fatta la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto.

### Tabella C

Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato.

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

### Tabella D

Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato.

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

### NUCLEI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

In considerazione del carattere disciplinare del colloquio orale dell'Esame di Stato, per consentire alle alunne di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di Classe ha individuato e proposto alla classe i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari:

1. Il ruolo della donna nel Novecento.
2. Il lavoro nella Costituzione Italiana e come professioni nel settore moda.
3. Il connubio moda e spettacolo nel corso della storia e nella realtà odierna.

Le tematiche indicate sono state oggetto di trattazione nello svolgimento dei singoli programmi curriculari.

#### ALLEGATI

Tabella credito scolastico anni precedenti

Percorsi didattici relativi alle singole discipline

Griglie di valutazione

### TABELLA CREDITO SCOLASTICO

<b>N.</b>	<b>Alunna</b>	<b>a.s. 2021 - 2022</b>	<b>a.s. 2022 - 2023</b>	<b>Totale</b>
1	Balducci Angelica	10	11	21
2	Calorio Grazia	9	11	20
3	Cassatella Denise	10	11	21
4	Ciasullo Giorgia	8	9	17
5	Di Cuonzo Annalisa	-	-	-
6	Di Tullio Serena	9	11	20
7	Loconte Mariagrazia	10	11	21
8	Ursi Margherita	10	11	21

**PERCORSO DIDATTICO**  
**ITALIANO**  
**Prof.ssa Alessia Leone**

Contenuti didattici

MODULO 1: L'età Romantica

- Giacomo Leopardi: vita e pensiero
- I Canti:
  - L'Infinito
  - A Silvia
  - Il sabato del villaggio
- Le Operette Morali
  - Dialogo della Natura e di un Islandese

MODULO 2: L'età postunitaria

- La Scapigliatura
- Il Naturalismo Francese ed Emile Zola
- Il Verismo
- Giovanni Verga: vita e pensiero
- Vita dei Campi
  - Rosso Malpelo
- Il Ciclo dei Vinti
  - I Malavoglia
  - Mastro Don Gesualdo
- Novelle Rusticane
  - La roba

MODULO 3: L'età Decadente

- Il Decadentismo
- Giovanni Pascoli: vita e pensiero
- Il fanciullino
- Myricae
  - X Agosto
  - Novembre
- I Canti di Castelvecchio
  - Il gelsomino notturno
- Gabriele D'Annunzio: vita e pensiero
- Il Piacere
- Il Trionfo della Morte
- Alcyone
  - La pioggia nel pineto
- Italo Svevo: vita e pensiero
- Una Vita
- Senilità

- La Coscienza di Zeno
- Luigi Pirandello: vita e pensiero
- L'Umorismo
- Il Fu Mattia Pascal
- Uno, Nessuno, Centomila
- Brani scelti da Novelle per un anno e Maschere nude
- MODULO 4: L'età tra le due guerre
- Ermetismo
- Giuseppe Ungaretti: vita e opere
- Allegria
  - Fratelli
  - Veglia
  - I fiumi
  - San Martino del Carso
  - Mattina
  - Soldati
- Eugenio Montale: vita, pensiero e opere
- Salvatore Quasimodo: vita, pensiero e opere

#### INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

- La Costituzione e i diritti sulla donna: la nascita della Costituzione, Donne al voto, Legge sul divorzio, legge sull'aborto
- Visione del film "C'è ancora domani"
- Incontro con giovani donne imprenditrici nell'ambito della moda

#### Profilo della classe

La classe è formata da 8 alunne, di cui 1 alunna non frequentante. La maggior parte di loro è di San Ferdinando, alcune sono pendolari e vengono da paesi limitrofi. Due alunne si avvalgono della figura del Docente di Sostegno che le segue rispettivamente per 9 h ciascuna. La classe risulta eterogenea per preparazione di base, motivazione e livelli di attenzione ma complessivamente il livello della classe è medio basso. Alcune hanno appena raggiunto la sufficienza, altre hanno conseguito una piena sufficienza, altre hanno raggiunto risultati discreti. Le alunne mostrano un comportamento complessivamente corretto ma non sempre partecipativo verso le attività proposte. La frequenza è stata, complessivamente, regolare per tutte.

### Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

I traguardi, rispetto alla programmazione iniziale sono stati, complessivamente, raggiunti. In alcuni casi, lo svolgimento del programma ha avuto un andamento piuttosto lento ed è stato, a volte, necessario rivedere i contenuti per consolidare le basi acquisite e consentire a tutte le alunne di acquisire le informazioni di base necessarie per sostenere l'esame finale

I risultati raggiunti, espressi in termini di competenza, conoscenze e abilità sono i seguenti:

#### COMPETENZE

- Saper produrre diversi tipi di testo in relazione alle coordinate comunicative
- Saper inserire correttamente un testo all'interno del genere letterario di appartenenza
- Saper operare confronti tra diversi autori e diversi generi

#### CONOSCENZE

- Conoscere gli elementi fondamentali della comunicazione
- Conoscere la terminologia tecnica e specifica dell'analisi dei testi narrativi, poetici e teatrali
- Conoscere le strutture, la periodizzazione, le convenzioni proprie di un genere letterario

#### ABILITÀ

- Saper organizzare gli argomenti intorno ad un'idea di fondo
- Essere capaci di interpretare e valutare autonomamente il testo secondo un giudizio personale e motivato
- Acquisire la capacità di usare la lingua in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative

### Metodologie e strategie didattiche

Tante le metodologie e strategie utilizzate che hanno consentito anche il ricorso ad una didattica più variegata nelle forme di apprendimento. Durante il corso dell'anno si sono privilegiate metodologie quali:

- Lezione frontale
- Cooperative Learning
- Flipped Classroom
- Debate
- Brainstorming
- Attività di recupero e di consolidamento

### Strumenti didattici

Testo: "Le occasioni della letteratura" di Baldi – Giusso – Razetti - Zaccaria (editore Pearson), dispense, schemi riassuntivi, mappe concettuali, videolezioni (youtube e altri canali), piattaforme digitali

## Verifiche e valutazioni

Strumenti di verifica: Prove scritte e orali, dialoghi, questionari, test

Durante l'anno scolastico, periodicamente si sono svolte verifiche scritte e orali in modo da verificare il raggiungimento dei risultati attesi ed orientare di conseguenza lo svolgimento del percorso didattico-educativo.

La valutazione è stata costante, trasparente e tempestiva, con feedback continui in modo da regolare i processi di insegnamento/apprendimento. Si sono valutati l'impegno e la partecipazione, la disponibilità alla collaborazione, l'impegno e il rispetto delle scadenze. Si è tenuto conto, quindi, di una valutazione non propriamente sommativa ma anche formativa tenendo conto dell'intero processo di apprendimento delle allieve

## PERCORSO DIDATTICO

### STORIA

Prof.ssa Alessia Leone

#### Contenuti didattici

- La Belle époque
- La nascita della società di massa
- L'età giolittiana
  - Giovanni Giolitti
  - Le riforme sociali e il suffragio universale
  - Il decollo dell'industria
  - La conquista della Libia
  - La caduta di Giolitti
- La Prima Guerra Mondiale
  - Cause dello scoppio della Grande guerra
  - La Grande Guerra
  - L'intervento degli Stati Uniti
  - I Trattati di Pace
- La Rivoluzione Russa e lo Stalinismo
  - La Rivoluzione di Febbraio
  - Lenin e la Rivoluzione di Ottobre
  - La nascita dell'Urss
  - Stalin
- Il Fascismo
  - La Marcia su Roma e Benito Mussolini
  - Le leggi fascistissime
  - Il regime fascista
  - La conquista dell'Etiopia
- Il Nazismo
  - La Repubblica di Weimar
  - Il Programma politico di Hitler
  - La "nazificazione" della Germania
  - Il Terzo Reich
  - Le Leggi di Norimberga
- La Guerra civile spagnola
- La Seconda Guerra Mondiale
  - Lo scoppio della Guerra
  - L'Olocausto
  - La svolta nelle sorti della guerra
  - Il crollo del Terzo Reich
  - La resa del Giappone e la fine della guerra

- La Resistenza e il mondo nel dopoguerra
- La Guerra Fredda

#### INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

- La Costituzione e i diritti sulla donna: la nascita della Costituzione, Donne al voto, Legge sul divorzio, legge sull'aborto
- Visione del film "C'è ancora domani"
- Incontro con giovani donne imprenditrici nell'ambito della moda

#### Profilo della classe

La classe è formata da 8 alunne, di cui 1 alunna non frequentante. La maggior parte di loro è di San Ferdinando, alcune sono pendolari e vengono da paesi limitrofi. Due alunne si avvalgono della figura del Docente di Sostegno che le segue rispettivamente per 9 h ciascuna. La classe risulta eterogenea per preparazione di base, motivazione e livelli di attenzione ma complessivamente il livello della classe è medio basso. Alcune hanno appena raggiunto la sufficienza, altre hanno conseguito una piena sufficienza, altre hanno raggiunto risultati discreti. Le alunne mostrano un comportamento complessivamente corretto ma non sempre partecipativo verso le attività proposte. La frequenza è stata, complessivamente, regolare per tutte.

#### Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

I traguardi, rispetto alla programmazione iniziale sono stati, complessivamente, raggiunti. In alcuni casi, lo svolgimento del programma ha avuto un andamento piuttosto lento ed è stato, a volte, necessario rivedere i contenuti per consolidare le basi acquisite e consentire a tutte le alunne di acquisire le informazioni di base necessarie per sostenere l'esame finale

I risultati raggiunti, espressi in termini di competenza, conoscenze e abilità sono i seguenti:

#### COMPETENZE

- Saper riconoscere l'interdipendenza tra i fenomeni storici, sociali e culturali e i cambiamenti delle condizioni di vita nella dimensione diacronica e sincronica
- Saper operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari tra i fatti storici
- Saper attualizzare gli avvenimenti

#### CONOSCENZE

- Conoscere gli strumenti della ricerca storica
- Conoscere i nessi di causa-effetto degli eventi storici

- Conoscere la periodizzazione dei fatti storici

#### ABILITÀ

- Saper utilizzare fonti storiche di diversa tipologia
- Saper collocare nel tempo e nello spazio i fatti e gli eventi spiegando cause e conseguenze dei fenomeni storici
- Usare con padronanza i concetti propri del linguaggio storiografico

#### Metodologie e strategie didattiche

Tante le metodologie e strategie utilizzate che hanno consentito anche il ricorso ad una didattica più variegata nelle forme di apprendimento. Durante il corso dell'anno si sono privilegiate metodologie quali:

- Lezione frontale
- Cooperative Learning
- Flipped Classroom
- Debate
- Brainstorming
- Attività di recupero e di consolidamento

#### Strumenti didattici

Testo: "Gli snodi della storia" di Borgognone - Carpanetto, schemi riassuntivi, mappe concettuali, videolezioni (youtube e altri canali), piattaforme digitali

#### Verifiche e valutazioni

Strumenti di verifica: Prove orali, Prove strutturate e semistrutturate, dialoghi, questionari, test

Durante l'anno scolastico, periodicamente si sono svolte verifiche scritte e orali in modo da verificare il raggiungimento dei risultati attesi ed orientare di conseguenza lo svolgimento del percorso didattico-educativo.

La valutazione è stata costante, trasparente e tempestiva, con feedback continui in modo da regolare i processi di insegnamento/apprendimento. Si sono valutati l'impegno e la partecipazione, la disponibilità alla collaborazione, l'impegno e il rispetto delle scadenze. Si è tenuto conto, quindi, di una valutazione non propriamente sommativa ma anche formativa tenendo conto dell'intero processo di apprendimento delle allieve

## RELAZIONE FINALE

### PROGETTAZIONE E PRODUZIONE

**Prof. Maurizio Bombino**

#### Contenuti didattici

- Verifica delle competenze grafiche.
- Esecuzione grafica del figurino di moda a mano libera senza l'impostazione modulare.
- Potenziamento delle tecniche di colorazione (pantoni, pastelli).
- Cenni di figurino stilizzato.
- Ricerche online.
- Elaborazione di schizzi preliminari.
- Progetti di accessori di moda tramite la restituzione ortogonale e l'assonometria isometrica.
- Elaborazione di mood board digitali.
- Interpretare e rappresentare i capi di abbigliamento secondo le 4 categorie stilistiche.
- Elaborazione grafiche di disegni in piano dei capispalla con l'ausilio di squadrette e fogli di carta lucida.
- Le città della moda e le fashion week.
- I temi della moda.
- Storia dei capi di abbigliamento:
  - Cappotti e soprabiti.
  - Stole e mantelle.
- Progettazione di capispalla e mantelle.
- Elaborazioni grafiche di giacca, giaccone, cappe, mantella, trench, cappotti su supporto cartaceo studiando gli accostamenti più interessanti.
- La Moda del Novecento: le correnti artistiche, le icone dello stile e i fashion designer che hanno segnato la storia della moda nel primo, nel secondo Novecento e negli anni Duemila.
- Audrey Hepburn: icona di stile e di impegno sociale (percorso trasversale di Educazione Civica).
- Progetto mini-collezioni ispirate al mondo dell'alta moda e delle grandi firme della storia della moda.

#### Profilo della classe

I risultati raggiunti si attestano su livelli discreti. Le conoscenze sono state acquisite in modo sufficiente dalla maggior parte delle alunne e solo da poche in modo più che sufficiente. Le alunne non si sono sempre mostrate interessate all'attività didattica in classe e perciò la partecipazione non è sempre stata attiva e propositiva. Impegno discontinuo nell'esecuzione grafica e nello studio a casa durante l'intero anno scolastico. Nel complesso, il piano didattico, stabilito all'inizio dell'anno scolastico, è stato svolto interamente, ma è stato appreso solo in piccolissima parte. Le

alunne durante le esercitazioni in classe e a casa hanno sperimentato nuovi metodi e tecniche di progettazione, di personalizzazione degli elaborati, in particolar modo sono state più volte spronate ad impegnarsi al fine di esprimere attraverso la creazione di moodboard, figurini, dettagli e accessori il loro gusto, il loro pensiero, il loro vissuto, le loro aspettative adeguando la propria creatività alle esigenze e ai bisogni del mondo della moda.

#### Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

- Conoscere e visualizzare schematicamente la figura umana proporzionata sia statica che in movimento, producendo un personale schema di figurino.
- Elaborare percorsi di ricerca, analisi.
- Conoscere i materiali tecnici del disegno professionale.
- Conoscere le tecniche miste ed elaborare bozzetti grafico/cromatico validi ed originali.
- Padronanza grafica e cromatica manuale.
- Conoscere la corretta impostazione grafica delle diverse figure in piano dei capi di abbigliamento con i corretti valori di vestibilità.
- Conoscere la corretta nomenclatura delle note tecniche e sartoriali.
- Conoscere le caratteristiche dei diversi tipi di tendenza.
- Conoscere gli elementi essenziali per i prototipi.
- Conoscere la vestibilità di un capo.
- Conoscere i metodi di rappresentazione per progettare un accessorio di moda.

#### Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le attività didattiche si sono svolte tramite il cooperative learning, circle-time, flipped classroom, microlearning, problem solving. Le metodologie didattiche elencate, in quanto alternative o integrative rispetto alla lezione frontale, si sono rivelate attive, perché hanno presupposto un'azione da parte delle alunne, che non si sono limitate ad ascoltare l'insegnante che spiega, a prendere appunti e a memorizzare, per poi ripetere i contenuti durante le verifiche. Esse hanno previsto lo svolgimento di un'attività in cui le alunne hanno avuto un ruolo costruttivo in quanto hanno realizzato un "artefatto", e non sono state destinatarie passive di conoscenze astratte. Inoltre, le metodologie e le strategie adottate sono tutte inclusive perché hanno consentito una differenziazione della didattica: ciò significa che è stato rispettato lo stile di apprendimento di ogni alunna, invece di imporre la lezione frontale, che si sintonizza soltanto con studenti con uno stile convergente e uditivo. Il docente ha curato anche lo svolgimento dei compiti a casa rispondendo alle domande, ai dubbi espressi dalle alunne tramite contatti personali per aiutarle maggiormente nella comprensione dei contenuti esposti durante le lezioni in orario scolastico e nella realizzazione manuale degli elaborati richiesti.

#### Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Gli ambienti di apprendimento della classe in presenza sono stati la tradizionale aula scolastica nella quale venivano svolte: lezione frontale, per introdurre gli argomenti e trasmettere le informazioni minime indispensabili ad inquadrare le problematiche; lezione partecipata al fine di

aiutare le allieve a sviluppare le capacità logico-deduttive. Lavoro di gruppo per approfondire l'esperienza individuale.

Libro di testo: Il disegno per la moda 2, ideazione e progettazione - autori: L. Gibellini, C. B. Tomasi – editore Clitt, dispense, audiovisivi.

#### Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche scritte e le verifiche grafiche sono state somministrate al termine di ogni argomento affrontato. Le verifiche orali sono avvenute valutando interventi dal posto e alla lavagna, brevi colloqui, interrogazioni lunghe.

La valutazione ha tenuto conto:

- del sapersi relazionare correttamente e serenamente con le compagne di classe e l'insegnante, della frequenza alle lezioni;
- della padronanza degli strumenti di progettazione;
- di saper sviluppare una personale capacità creativa;
- di una conoscenza esauriente e documentata dei principali aspetti degli argomenti affrontati, oltre ad ulteriori approfondimenti disciplinari;
- della capacità di presentare elaborati e argomenti in modo coerente alle richieste;
- di sviluppare capacità di collegamento interdisciplinare fra le conoscenze acquisite in ambito scolastico.

## PERCORSO DIDATTICO

### Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento e moda

Prof.ssa Annalisa De Facentis

#### Contenuti didattici

##### MODULO 1: LA TINTURA NELLE VARIE FASI DI LAVORAZIONE

- I COLORANTI: naturali e sintetici. Proprietà dei coloranti. Prove pratiche di tintura.
- TINTURA NELLE VARIE FASI DELLA FILIERA TESSILE: tintura in fiocco, in filo, in pezza, in capo. Tintura delle fibre chimiche (in pasta). Vantaggi e svantaggi.

##### MODULO 2: INNOVAZIONI IN CAMPO TESSILE

- LE NUOVE MATERIE PRIME: il bambù, l'ananas, l'ortica, l'orange fiber, la fibra di latte. Microfibre e nanofibre.

##### MODULO 3: I TESSILI TECNICI

- INTRODUZIONE AI TESSILI TECNICI: Il Gore-tex, tessuti tecnici per l'abbigliamento. Materie prime, tecnologie investite e funzioni dei tessuti tecnici per l'abbigliamento
- ABBIGLIAMENTO DA LAVORO E PER LO SPORT: impermeabilizzante, idrorepellente, antifiama, alta visibilità, autopulente.
- BENESSERE E NON SOLO: Tessili tecnici al servizio della disabilità. Tessili tecnici con funzione antibatterica, a memoria di forma.

##### MODULO 4: I TESSUTI NELLA STORIA DELLA MODA

- COCO CHANEL, IL JERSEY E IL TWEED: maglia rasata o jersey, la maglieria in trama e in catena, tagliata, calata e integrale, il little black dress. Il Tailleur Chanel e il tweed.
- CHRISTIAN DIOR E LA SETA: Il New Look, I tailleur Bar, la seta Shantung. La bachicoltura e la trattura della seta
- LA MODA NEGLI ANNI '60 e '70: Il Denim (armatura saia). Yves Saint Laurent e Mondrian. Il Patchwork: storia e tipologie.
- RICICLO E RIUSO NEL XX SECOLO: L'invecchiamento (Azzurratura, Stone Washing, Stone Bleaching, Abrasione mirata, Baffatura, Lacerazioni, Dirtying Stropicciatura)

##### INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

- Due donne e una fibra innovativa: l'Orange fiber
- Chanel: la liberazione del corpo femminile passa anche dalla scelta dei tessuti

#### Profilo della classe

La classe è costituita in totale da 8 alunne delle quali 1 alunna non frequentante. Due alunne si avvalgono del sostegno.

Nel corso dell'anno scolastico, la maggior parte delle alunne del gruppo classe ha partecipato con

interesse altalenante alle attività ed ha risposto in maniera saltuaria alle sollecitazioni della docente. Il profitto conseguito dalla classe è vario, per alcune permangono delle incertezze, altre hanno raggiunto appena la sufficienza, solo alcune si attestano risultati discreti e si sono distinte per una maggiore motivazione e volontà.

### **Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)**

I risultati raggiunti, espressi in termini di competenza, conoscenze e abilità sono i seguenti:

#### **COMPETENZE**

- Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche
- Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni artigianali
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

#### **CONOSCENZE**

- Nuovi materiali ed uso innovativo di materiali tradizionali anche nell'ottica dell'eco-sostenibilità ambientale
- Tecniche di innovazione applicate ai processi industriali e alle lavorazioni artigianali
- Nobilitazioni e trattamenti per le diverse tipologie di prodotto

#### **ABILITÀ**

- Individuare materie prime e materiali derivati, idonei alle innovazioni di un prodotto moda
- Selezionare materiali, tecnologie e processi idonei alla creazione di un prodotto moda
- Valutare la rispondenza del prodotto ai requisiti di progetto e alle modalità d'uso

### **Metodologie e strategie didattiche**

Lezione frontale, lezione dialogata, apprendimento collaborativo, attività di recupero, attività di consolidamento. (Didattica laboratoriale in particolare nelle ore di codocenza).

### **Strumenti didattici**

Testo: "Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, tessili, abbigliamento e moda", vol.2 (Cosetta Grana – editore San Marco)

Dispense, schemi riassuntivi, mappe concettuali.

### **Verifiche e valutazioni**

Durante l'anno scolastico, periodicamente si sono svolte verifiche orali in modo da verificare il raggiungimento dei risultati attesi ed orientare di conseguenza lo svolgimento del percorso didattico-educativo.

La valutazione è stata costante, trasparente e tempestiva, con feedback continui in modo da regolare i processi di insegnamento/apprendimento. Si sono valutati l'impegno e la partecipazione, la disponibilità alla collaborazione con il docente e le compagne, la costanza nello svolgimento delle attività.

## PERCORSO DIDATTICO

### Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili

Prof.ssa Grazia di Biase

#### Contenuti didattici

##### MODULO 1

- Taglia e misure: studio della tavola antropometrica, le misure in larghezza, le misure in lunghezza, le misure dirette e indirette. Realizzare il tracciato del corpetto modellato

##### MODULO 2

- I simboli della modellistica, Strumenti e materiali di lavoro, il tracciato del cartamodello
- I macchinari del laboratorio (utilizzo e manutenzione) Diritto, rovescio e verso di un tessuto
- Corpetto modellato, Corpetto con ripresa.

##### MODULO 3

- Ciclo di lavorazione artigianale e industriale
- Simmetria e asimmetria. Studio della giacca base
- Regole del taglio. Diritto, rovescio e verso di un tessuto

##### MODULO 4

- Studio della giacca, Trasformazione della giacca
- Analisi di una giacca, individuazione delle linee essenziali, osservazione dei difetti ed eventuali correzioni
- Modifiche sul modello base, giacca tipo uomo, giacca elegante, giacca Chanel, giacca doppiopetto

##### MODULO 5

- Prototipo capo da realizzare in occasione del defilé di fine anno
- Studio del cappotto. Disegno in piano, disegno del cartamodello. Prototipo di un capo per il defilé di moda

#### Profilo della classe

La classe quinta moda è composta da 7 alunne delle quali due alunne diversamente abili, seguite dal docente di sostegno, entrambe seguono una programmazione con obiettivi minimi. La classe risulta eterogenea, con qualche elemento molto vivace, ma ben disposta ad accogliere le proposte didattiche del docente.

#### Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

I risultati raggiunti, espressi in termini di competenza, conoscenze e abilità sono i seguenti:

##### COMPETENZE

- Norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- Conoscenza della terminologia di settore
- Conoscere gli strumenti, le attrezzature e i materiali presenti in laboratorio
- Conoscere l'utilizzo dei tessuti e degli accessori per un appropriato impiego e abbinamento

- Conoscere le tecniche di costruzione di un modello
- Conoscere l'organizzazione del lavoro

#### CONOSCENZE

- Applicare le conoscenze acquisite per l'utilizzo delle attrezzature, degli strumenti e dei materiali
- Leggere il disegno in piano per lo sviluppo del progetto
- Leggere e compilare schede tecniche
- Applicare le metodologie di costruzione delle basi, del piazzamento e della confezione secondo i progetti
- Acquisire la capacità di creare con originalità un progetto dall'idea al prodotto finito.

#### ABILITÀ

- Lavorare in autonomia sia singolarmente che in gruppo
- Rispettare il ciclo di lavorazione e gestire le specifiche problematiche
- Perfezione manuale sulle finiture
- Leggere il disegno in piano per lo sviluppo del cartamodello
- Compilare correttamente una scheda tecnica

#### Metodologie e strategie didattiche

Lezioni frontali, cooperative learning, problem solving, tecnologie didattiche.

#### Strumenti didattici

Strumenti e attrezzature presenti nei laboratori di confezione e CAD, libri di testo; Rimodelliamo (Michela Quitadamo, Erre Edizioni).

Libri integrativi e dispense integrative, LIM e dispositivi informatici, materiale didattico tecnico e audiovisivo.

#### Verifiche e valutazioni

Verifiche grafiche: scheda prodotto di moda, tracciati e cartamodelli in scala 1:1 eseguiti in laboratorio CAD

Verifiche pratiche: esecuzione di manufatti prodotti in laboratorio di confezione.

## PERCORSO DIDATTICO

### Inglese

Prof. Cataldo Grillo

#### Contenuti didattici

Grammar Revision: Alphabet, Subject pronouns, Possessive adjectives, Present simple – to be, Question words, Articles, Numbers, Colors, Basic adjectives, Plural regular/irregular nouns, This/These That /Those, Possessive's, Present simple, Prepositions of time, Object Pronouns, Present simple (third person singular), there is/there are, Some/any, Present Continuous, Past Continuous, irregular/regular verbs.

- Fashion vs Style
- Interpreting the catwalk
- Your fashion personality
- Physical aspect
- Colour analysis
- Universal colours
- Neutral colours
- Light, bright, style
- Muted, warm style, cool style
- Adaptation to age
- Ancient Greek and Roman clothing
- Medieval, Renaissance
- Baroque Clothing
- What is a CV
- How to write a letter of application
- The importance of work experience
- Si affronteranno gli argomenti delle tre macroaree

#### Profilo della classe

La classe è costituita in totale da 8 alunne delle quali 1 alunna non frequentante. Due alunne si avvalgono del sostegno. La classe non è riuscita organizzare il proprio lavoro con un sufficiente livello di autonomia a causa delle forti lacune di base pregresse. Non ben amalgamate come gruppo di classe, solo una o due delle alunne ha partecipato con interesse e ha manifestato senso di responsabilità con adeguata motivazione impegnandosi puntualmente nelle unità di lavoro proposte, partecipando al dialogo educativo in modo proficuo. La classe ha reagito in modo discontinuo alla sollecitazione didattica alternando fasi di impegno a fasi di applicazione saltuaria e superficiale. L'esposizione a ritmi di lavoro non sempre regolari hanno determinato un andamento didattico disomogeneo con punte di poca partecipazione e scarsa concentrazione.

#### Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

Il percorso didattico ipotizzato è stato realizzato, per quanto possibile, secondo le modalità di organizzazione e di azione indicate nella programmazione iniziale. L'attività didattica è stata incentrata soprattutto sullo sviluppo e potenziamento degli obiettivi cognitivi e delle abilità operative a loro annessi. La classe ha conseguito appena sufficienti livelli di apprendimento, obiettivi minimi, tranne

che per una o due con livello quasi discreto, per discontinuo interesse, carente metodo di studio e poca applicazione e perseveranza agli impegni di studio.

#### **Metodologie e strategie didattiche utilizzate**

L'attività didattica è stata di tipo comunicativo e si basata su un percorso mirante a fondere in modo armonico il metodo situazionale, funzionale e strutturale affinché, esercitando tutte le abilità di base, gli studenti possano acquisire una competenza comunicativa che consenta loro di esprimersi in situazioni reali. Il libro di testo è stato usato in maniera intensiva, attraverso lo svolgimento delle varie unità, ognuna delle quali presenta un contenuto linguistico compiuto di natura strutturale e funzionale. Si è fatto inoltre uso di materiale audio, della digital board e della lingua parlata in classe.

#### **Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi**

Gli strumenti di lavoro sono stati i libri di testo, la digital board, il laboratorio linguistico, i vocabolari, materiali in fotocopia, lavoro di gruppo, esercitazioni individuali ricerche on line. Sono state attivate anche attività di controllo, revisione e consolidamento e inoltre si è fatto in modo di coinvolgere costantemente gli studenti.

#### **Strumenti di verifica e criteri di valutazione**

Oltre alla costante verifica in itinere, per accertare sia la comprensione che la continuità dello studio, per il primo e il secondo quadrimestre sono state effettuate verifiche sommative in numero *due verifiche scritte e almeno due verifiche orali* (test, questionari ed esercizi grammaticali) alla fine di ciascuna unità o di una sezione di essa o quando è stato necessario. Alla valutazione, concorreranno la conoscenza del programma, la correttezza espositiva, la capacità di sintesi e di collegamento critico con altre discipline, ma anche la partecipazione alle lezioni, la costanza e l'attenzione nello svolgimento dei compiti assegnati con scadenze e proroghe delle stesse.

## PERCORSO DIDATTICO

### Religione

Prof.ssa Concetta Moscatelli

#### Contenuti didattici

##### MODULO 1. LA COSCIENZA, LA LEGGE E LA LIBERTA'.

Che cos'è l'etica.

L'agire morale e i livelli della coscienza.

La coscienza e la morale a cospetto della libertà.

##### MODULO 2. L'ETICA DELLA VITA.

La vita come bene e dono.

In difesa della vita: l'embrione è persona?

La procreazione assistita: risvolti etici.

Le tecniche di fecondazione artificiale.

Il crioconservamento.

L'insegnamento del Magistero della Chiesa in "Donum Vitae".

La pena di morte: giustizia è stata fatta?

La Chiesa e la pena di morte.

L'eutanasia e accanimento terapeutico.

La questione dei trapianti tra mercantilismo e dono.

##### MODULO 3. LE RELAZIONI: pace, solidarietà e mondialità".

Intercultura e multiculturalità.

Mondialità e globalizzazione.

I Cristiani e la pace.

Pace e pacifismi.

La dignità della donna: stereotipi e ruoli. (Ed.Civica)

Mulieris dignitatem: differenze ed identità.

Eva-Maria.

#### Profilo della classe

La classe è formata da 9 allieve tra le quali nessuna risulta esonerata dall'IRC. Le alunne hanno seguito le lezioni con interesse costante, raggiungendo un adeguato livello di autonomia metodologica. Hanno profuso un buon impegno nel lavoro domestico ma soprattutto nel tempo scuola.

Le allieve hanno raggiunto un buon ritmo di apprendimento proporzionato all'interesse, al senso di responsabilità; nonché alla predisposizione e dotazione cognitiva di ciascuna.

La classe ha dimostrato, nel corso dell'anno scolastico di aver acquisito in modo sempre più convinto le norme di comportamento dimostrando un crescente senso di responsabilità rispetto a cose e persone.

La disciplina è stata accolta positivamente, da parte di tutte le allieve.

Impegno nelle attività didattiche e partecipazione al dialogo educativo

Nel corso dell'anno la capacità di dialogo è progressivamente migliorata, diventando, per talune,

accettazione convinta dell'altrui pensiero nel rispetto delle diversità. Non sono mancati momenti di riflessione e confronto critico su problemi relativi al mondo giovanile o tratti da casi di cronaca o emersi dalle esperienze vissute dalle ragazze stesse. Anche l'analisi di alcune situazioni conflittuali è servita come momento di crescita per il miglioramento del senso di responsabilità. Particolare interesse hanno suscitato le tematiche inerenti la bioetica e la Chiesa nel mondo contemporaneo. Sul piano strettamente didattico è stato possibile registrare un miglioramento rispetto alla situazione di partenza, poiché tutte, anche alla luce delle ultime prove sostenute hanno dimostrato un buon possesso delle competenze attese.

### **Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)**

#### **COMPETENZE**

Nel quinto anno si dà più spazio al sapere più sistematico dei contenuti disciplinari e allo sviluppo delle capacità di rielaborazione personale. Gli obiettivi specifici sono stati conseguiti nei seguenti ambiti, con attenzione alle caratteristiche dei diversi indirizzi scolastici.

#### **CONOSCENZE**

Conoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura, in prospettiva di un dialogo costruttivo, fondato sul principio della libertà religiosa.

Conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti.

Conoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai valori religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove esigenze di integrazione.

Conoscere le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la condizione cristiana del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo dell'agire morale.

Le alunne sono in grado di:

- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline; sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico culturali.

### **Metodologie e strategie didattiche utilizzate**

Il costante riferimento alle domande di senso degli alunni rende più chiara l'originalità dei contenuti della religione cattolica e aiuta ad evitare inutili divagazioni su contenuti culturali che sono oggetto specifico di studio di altre discipline.

La didattica dell'Insegnamento della R.C. è stata svolta con attenzione a criteri

metodologici fondamentali: la correlazione ossia la trattazione dei contenuti culturali della religione in riferimento all'esperienza dell'alunno e delle sue domande di senso verso il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale.

La fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo, l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale. Per questa classe sono state utilizzate quelle metodologie atte a stimolare l'interesse, favorire la problematizzazione, la ricerca, il metodo induttivo, metodo deduttivo, la didattica per concetti ed il principio di correlazione.

#### **Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi**

- Libri di testo e non, Bibbia, laboratorio di informatica, schede predisposte, DVD, LIM, quaderno attivo, portali interattivi...
- Lavori di gruppo, lezioni espositive, mappe concettuali, giochi didattici, forum di discussione e d'esposizione, circle time.

#### **Strumenti di verifica e criteri di valutazione**

La valutazione dell'IRC si esprime attraverso giudizi sintetici considerando sei livelli: NS, SUFF, BUON, DIST, OTTI ed E. che corrispondono rispettivamente a: NON SUFFICIENTE, SUFFICIENTE, BUONO, DISTINTO, OTTIMO ed ECCELLENTE.

Per le verifiche si sono utilizzate prove di profitto di diverso tipo: questionari, test a scelta multipla, domande o conversazione diretta, foto, immagini e mappe da verbalizzare, colloquio.

La valutazione globale ha voluto sottolineare il livello di maturazione conseguito dall'alunno considerando: il livello di partenza, l'interesse e l'impegno prestati, la partecipazione al lavoro di classe, il grado d'acquisizione delle conoscenze e dei valori religiosi proposti.

## PERCORSO DIDATTICO

### Matematica

Prof. Giuseppe Raimondi

#### Contenuti didattici

##### Funzioni

- Definizione e classificazioni delle funzioni
- Dominio e segno di una funzione
- Proprietà delle funzioni reali di variabile reale

##### Funzioni continue e calcolo dei limiti

- Continuità delle funzioni
- Calcolo dei limiti
- Le forme indeterminate  $0/0$  e  $\infty/\infty$
- Cenni sui punti di discontinuità di una funzione prima seconda e terza specie
- Asintoti orizzontali, verticali e obliqui
- Grafico probabile di una funzione

##### Derivate di una funzione e teoremi fondamentali

- Derivata di una funzione definizione ed interpretazione geometrica
- Derivate fondamentali
- Derivate di ordine superiore come misura della concavità e convessità

##### Lo studio di funzioni

- Definizione di massimo e minimo, estremo inferiore e estremo superiore di una funzione
- Relazione tra il segno della derivata prima e della derivata seconda e il grafico di una funzione
- Teorema della ricerca dei massimi e dei minimi
- Significato geometrico della derivata
- Concavità, convessità e punti di flesso

##### GEOMETRIA ANALITICA

- Parabola
- Circonferenza
- La parabola e la circonferenza come luogo geometrico
- Proprietà fondamentali della parabola

#### Profilo della classe

La classe è composta da nove alunne di cui 8 frequentanti assiduamente e tra queste abbiamo due discenti con disabilità. Le studentesse provengono in genere dal bacino di utenza del distretto scolastico e tutti proveniente dalla stessa scuola e classe precedente.

La frequenza è stata assidua tranne alcune di loro che, pur non abbandonando la scuola, hanno frequentato in modo saltuario entrando spesso in ritardo ed assentandosi. Non sono emerse gravi problematiche riguardanti il comportamento in classe, talvolta hanno manifestato atteggiamenti polemici ed invadenti incontrando difficoltà nei rapporti interpersonali nel corso dell'intero anno.

Interesse e partecipazione sono stati nel complesso sufficiente ed eterogeneo così come l'impegno in classe, durante le lezioni.

Emergono diversi gradi di conoscenze, competenze e capacità; sono pochi gli alunni che raggiungono livelli di apprendimento decisamente sufficiente. Pochissime hanno sviluppato un metodo di studio critico e del tutto autonomo, supportato da particolari capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi, altri hanno ancora un approccio allo studio di tipo mnemonico che manifesta alcune difficoltà, a causa anche di un impegno non sempre continuo e costante dovuto alla non voglia di apprendere quelle competenze necessaria per arricchire il loro bagaglio culturale.

Il programma è stato svolto verificando inizialmente il livello di preparazione propedeutica ai fini dello svolgimento del programma stesso e verificando poi, al termine di ogni unità didattica, lo stato di comprensione e approfondimento degli studenti. Ove le verifiche siano risultate insoddisfacenti gli argomenti sono stati chiariti con ulteriori spiegazioni e nuovamente valutati con verifiche scritte.

Le alunne non hanno partecipato al dialogo educativo, non solo evidenziando, nel complesso, una poca progressione positiva nelle competenze, ma anche di elaborazione in modo autonomo

#### **Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)**

La preparazione è complessivamente accettabile. In particolare, per quanto riguarda l'apprendimento dei contenuti in termini di conoscenze, nonché l'acquisizione di abilità e competenze previste, si può affermare che le allieve hanno acquisito, non tutti, le abilità nella disciplina matematica.

#### **Metodologie e strategie didattiche utilizzate**

Le attività didattiche sono state sviluppate secondo le seguenti modalità: In sintesi si tratta di azioni strategiche di insegnamento, rese flessibili dal docente in base alle concrete situazioni formative e alle particolari caratteristiche degli alunni. Messe in atto strategie cognitive che hanno riguardato l'elaborazione delle informazioni, cioè l'appropriazione dei contenuti informativi all'interno della propria struttura concettuale. Come si intuisce, le strategie cognitive hanno operato direttamente sui contenuti da apprendere ed hanno una portata più "locale", ossia si applicano a precise richieste originate dai compiti. Altro elemento sono le strategie di controllo (come identificare problemi nella analisi di problemi matematici e ricercare le possibili cause dei problemi e ipotizzare possibili soluzioni) e le strategie di autovalutazione (ad esempio, confrontare gli obiettivi attesi con i risultati

ottenuti, analizzare i propri errori, verificare l'utilità delle strategie utilizzate);

#### **Strumenti di verifica e criteri di valutazione**

Il numero e il tipo di verifiche svolte nel corso dell'anno scolastico e su eventuali ulteriori elementi di valutazione propri della disciplina sono state definite nel collegio e nei consigli di classe nonché nei dipartimenti.

Il voto è stato comunicato al termine di ogni verifica all'alunno e, tramite annotazione sul registro elettronico. In questo modo da una parte ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere i genitori in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto.

## PERCORSO DIDATTICO

### Scienze Motorie

Prof. Michele valenti

#### Contenuti didattici

Sono stati svolti i seguenti argomenti principali:

- Esercizi di coordinazione generale e speciale
- Esercizi di equilibrio
- Esercizi di respirazione e di rilassamento
- Sviluppo delle capacità condizionali
- Stretching: esercizi di base e avanzati
- Ginnastica a corpo libero con piccoli e grandi attrezzi
- Atletica: corsa e lanci
- Footing all'aria aperta
- Esercizi posturali
- Ginnastica acrobatica
- Allenamento della forza e della resistenza
- Il movimento: ritmo, velocità di reazione, espressività
- Sport di squadra: Pallavolo
- Fondamentali individuali e di squadra (Pallavolo)
- Applicazione delle regole sportive
- Tennis e tennis tavolo
- Esercizi sul metodo pilates
- Educazione civica: lo sport e la parità di genere

#### Profilo della classe

La classe è composta da n°9 alunne. Quasi tutta la classe, ha mostrato sufficiente impegno e rispetto nei confronti del docente e dell'Istituzione scolastica partecipando alle varie iniziative intraprese dalla scuola. Quasi tutte le allieve hanno acquisito le abilità e le competenze necessarie proprie della disciplina.

#### Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Rispetto alla programmazione iniziale predisposta dalla docente curriculare si evidenzia un lieve ritardo dovuto all'avvicinarsi di diversi docenti. Quasi tutta la classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- migliorare le potenzialità delle grandi funzioni organiche
- essere in grado di superare e resistenze adeguate a carico naturale e con carico addizionale
- conoscere e praticare nei vari ruoli gli sport praticati
- assumere atteggiamenti e comportamenti miranti al raggiungimento di uno stato di benessere psicofisico

#### Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le lezioni si sono svolte alternando lezioni teoriche ad inizio anno e lezioni pratiche in palestra.

**Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi**

Palestra e relativi attrezzi ginnici.

**Strumenti di verifica e criteri di valutazione**

Per quanto attiene alle verifiche, per le prove pratiche sono state effettuate misurazioni e valutazioni oggettive, tenendo conto di una gamma allargata di fattori che hanno concorso alla realizzazione del movimento: grado di coordinazione raggiunta, precisione esecutiva, livello di capacità motorie evidenziato, strategie e tattiche adottate. Test.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA**

ALUNNO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

**Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Non sufficiente organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sufficiente	12	
		Capacità critica insufficiente	10	
<b>Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)</b>				
COMPRESIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)  Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa	20	
		Buona comprensione del testo	16	
		Comprensione sostanziale del testo	12	
		Errata comprensione del testo	10	
ANALISI	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica  Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi chiara ed efficace	20	
		Analisi adeguata degli aspetti contenutistici e formali	16	
		Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali	12	
		Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

ALUNNO \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

**Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo**

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale  Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
		Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica adeguata	12	
		Superficiale capacità critica	10	
<b>Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)</b>				
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, articolata e precisa	20	
		Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	16	
		Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo del testo	12	
		Errata individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10	
COMMENTO	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti  Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso efficace dei connettivi	20	
		Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso adeguato dei connettivi	16	
		Sufficiente correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, impiego adeguato dei connettivi	12	
		Non adeguata correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso non sempre appropriato dei connettivi	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

ALUNNO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

**Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20		
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16		
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12		
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10		
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16		
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12		
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10		
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20		
		Capacità critica significativa	16		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica adeguata	12		
		Capacità critica superficiale	10		
<b>Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)</b>					
COERENZA CON LA TIPOLOGIA TESTUALE	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Puntuale pertinenza del testo rispetto alla traccia	20		
		Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia	16		
		Sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	12		
		Non sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	10		
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Ampia correttezza ed efficace articolazione delle conoscenze	20		
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Buona correttezza e adeguata articolazione delle conoscenze	16	
			Sostanziale correttezza e accettabile articolazione delle conoscenze	12	
			Superficiale e non sempre adeguata articolazione delle conoscenze	10	
TOTALE IN CENTESIMI					
TOTALE IN VENTESIMI					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA**

ALUNNO/A \_\_\_\_\_

Indicatori	Descrittori						
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>		
	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Discreta/ Buona	Ottima		
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>		
	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Discreta/ Buona	Ottima		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>
	Scarsa	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreta	Buona	Ottima
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	<b>1</b>		<b>2</b>		<b>3</b>		
	Insufficiente/Mediocre		Sufficiente/Discreta		Buona/Ottima		
<b>Punteggio totale</b>	<b>/ 20</b>						

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguate collegamenti tra discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in un trattamento pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in un trattamento pluridisciplinare ampio e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con un corretto rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento all'uso tecnico e/o di settore,	I	Sie prime in modo scorretto e stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Sie prime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Sie prime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento all'uso tecnico e/o di settore	3	

anche in lingua straniera	IV	Siesprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Siesprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento all'uso di termini tecnici e/o del settore	5	
Capacità di analisi e comprensione edellarealtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<b>Punteggi totali della prova</b>				

Il Consiglio di Classe di 5ª AM

<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
Prof.ssa Francesca Amato	
Prof. Maurizio Bombino	
Prof.ssa Annalisa De Facentis	
Prof.ssa Grazia di Biase	
Prof. Michele Valenti	
Prof. Nicola Digennaro	
Prof.ssa Alessia Leone	
Prof.ssa Concetta Moscatelli	
Prof.ssa Marianna Sauchelli	
Prof. Aldo Grillo	
Prof. Giuseppe Raimondi	

Legge, approva e sottoscrive il presente documento.

San Ferdinando di Puglia, 15.05.2024